



COMUNE DI BONATE SOPRA

Provincia di Bergamo

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 9 del 25-01-2024

OGGETTO: PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (PTPCT) 2024/2026 - SEZIONE PIAO 2024/2026: CONFERMA MISURE ANTICORRUZIONE PTPCT 2023/2025.

L'anno duemilaventiquattro il giorno venticinque del mese di gennaio alle ore 18:45 in Bonate Sopra nel Palazzo Comunale, a seguito di convocazione, si è riunita c/o il Palazzo Comunale la Giunta Comunale con la presenza dei Signori:

Ferraris Massimo	Sindaco	Presente
Fantini Maria	Vice-Sindaco	Presente
Bonacina Cristiano	Assessore	Presente
Facoetti Cristian	Assessore	Presente
Zonca Pamela	Assessore	Assente

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa Moscato Giovanna.

Essendo legale il numero degli intervenuti, Ferraris Massimo assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento in oggetto.

Acquisiti i Pareri in ordine alla "Regolarità Tecnica" espresso dal Segretario comunale e "Regolarità Contabile" espresso dal responsabile dell'Area Economico/Finanziaria, ai sensi dell'art.49 e s.m.i. del T.U.E.L. nonché degli artt. 5 e ss. del vigente Regolamento sui controlli interni

Relatore: Sindaco Arch. Massimo Ferraris.

IL RELATORE

VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021 n. 80 "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia", convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, a norma del quale, onde assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano integrato di attività e organizzazione, nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e della legge 6 novembre 2012, n. 190.

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica n. 81 del 24/06/2022, ad oggetto "Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione", di cui all'articolo 6, comma 5, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, in particolare l'art. 1 che così dispone:

1. Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 6, comma 1, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, per le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, sono soppressi, in quanto assorbiti nelle apposite sezioni del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), gli adempimenti inerenti ai piani di cui alle seguenti disposizioni:

a) articolo 6, commi 1, 4 (Piano dei fabbisogni) e 6, e articoli 60-bis (Piano delle azioni concrete) e 60-ter, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

b) articolo 2, comma 594, lettera a), della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (Piano per razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio);

c) articolo 10, commi 1, lettera a), e 1-ter, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 (Piano della performance);

d) articolo 1, commi 5, lettera a) e 60, lettera a), della legge 6 novembre 2012, n. 190 (Piano di prevenzione della corruzione);

e) articolo 14, comma 1, della legge 7 agosto 2015, n. 124 (Piano organizzativo del lavoro agile);

f) articolo 48, comma 1, del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 (Piani di azioni positive).

2. Per le amministrazioni tenute alla redazione del PIAO, tutti i richiami ai piani individuati al comma 1 sono da intendersi come riferiti alla corrispondente sezione del PIAO.

3. Le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con non più di cinquanta dipendenti sono tenute al rispetto degli adempimenti stabiliti nel decreto del Ministro della pubblica amministrazione di cui all'articolo 6, comma 6, del decreto-legge n. 80 del 2021.

4. All'articolo 169, comma 3-bis, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il terzo periodo è soppresso".

VISTO il D.M. 30 giugno 2022, n. 132, "Regolamento recante definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione" ed in particolare i sottoindicati artt. 7 e 8, che così recitano:

"Art. 7. Redazione del Piano integrato di attività e organizzazione"

1. Ai sensi dell'articolo 6, commi 1 e 4, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, il piano integrato di attività e organizzazione è adottato entro il 31 gennaio, secondo lo schema di cui all'articolo 1, comma 3, del presente decreto, ha durata triennale e viene aggiornato annualmente entro la predetta data. Il Piano è predisposto esclusivamente in formato digitale ed è pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri e sul sito istituzionale di ciascuna amministrazione.

“Art. 8. Rapporto del Piano integrato di attività e organizzazione con i documenti di programmazione finanziaria”

1. *Il Piano integrato di attività e organizzazione elaborato ai sensi del presente decreto assicura la coerenza dei propri contenuti ai documenti di programmazione finanziaria, previsti a legislazione vigente per ciascuna delle pubbliche amministrazioni, che ne costituiscono il necessario presupposto.*

2. *In ogni caso di differimento del termine previsto a legislazione vigente per l'approvazione dei bilanci di previsione, il termine di cui all'articolo 7, comma 1 del presente decreto, è differito di trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci.*

3. *In sede di prima applicazione, il termine di cui all'articolo 7, comma 1, del presente decreto è differito di 120 giorni successivi a quello di approvazione del bilancio di previsione”.*

VISTO il Decreto Ministero Interno in data 22/12/2023 “Differimento al 15 marzo 2024 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2024/2026 degli enti locali. (GU Serie Generale n.303 del 30-12-2023).

DATO ATTO che la dotazione organica dell'Ente è costituita da meno di 50 dipendenti (n. 23 a tempo indeterminato e n.1 a tempo determinato), dato attestato alla data del 31/12/2023 e che pertanto il Comune di Bonate Sopra redige il PIAO “in versione semplificata”.

RICHIAMATA la deliberazione di G.C. n. 54 in data 08/06/2023 ad oggetto “Approvazione Piano Integrato di Attività e Organizzazione - PIAO 2023-2025 ai sensi dell'art. 6 del DL n. 80/2021”, parzialmente modificata con DGC n. 105 del 25/09/2023 e n. 139 del 23/11/2023.

RICHIAMATI, in materia di PTPCT:

- i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa (art. 1, comma 1, della legge 7 agosto 1990 n. 241 e smi);
- la Legge 6 novembre 2012 n. 190, art. 1, comma 8, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”, come modificata e integrata dal D. Lgs. 25 maggio 2016 n. 97 “Recante revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle Amministrazioni Pubbliche”, che prevede l'obbligo, entro il 31/01 di ogni anno, di adottare, su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, il “Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza”, PTPCT;
- il D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni”, come modificato e integrato con il D. Lgs. 25 maggio 2016 n. 97 “Recante revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle Amministrazioni Pubbliche”;
- le indicazioni espresse dall'Autorità nazionale anticorruzione ANAC con determinazione n. 12 in data 28 ottobre 2015 “Aggiornamento 2015 al Piano Nazionale Anticorruzione;
- il Piano Nazionale Anticorruzione PNA 2016, approvato con Deliberazione ANAC n. 831 del 3 agosto 2016;
- il Piano Nazionale Anticorruzione PNA 2017, approvato con Deliberazione ANAC n. 1208 del 22 novembre 2017;
- il Piano Nazionale Anticorruzione PNA 2018, approvato con Deliberazione ANAC n. 1074 del 21 novembre 2018;
- il Piano Nazionale Anticorruzione PNA 2019, approvato con Deliberazione ANAC n. 1064 del 13 novembre 2019 “ADOZIONE”;
- Il Piano Nazionale Anticorruzione 2022, approvato dall'ANAC con delibera n. 7 del 17 gennaio 2023, come sopra richiamato;

RICHIAMATO, ALTRESÌ, il Comunicato del Presidente Anac del 10/01/2024 “*Termine del 31 gennaio per l'adozione e la pubblicazione dei PIAO e dei PTPCT 2024- 2026*” con il quale si evidenzia che:

- Per i soli enti locali, il termine ultimo per l'adozione del PIAO è fissato al 15 aprile 2024, a seguito del differimento al 15 marzo 2024 del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2024/2026 disposto dal decreto del Ministro dell'interno del 22 dicembre 2023 e che per le amministrazioni e gli enti tenuti all'adozione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza – PTPCT, all'adozione di un documento che tiene luogo dello

stesso o all'integrazione del modello 231, il termine resta fissato al 31 gennaio 2024, secondo quanto disposto dalla legge n. 190/2012 (articolo 1, comma 8).

- Nel PNA 2022 è stata introdotta un'importante semplificazione per tutte le amministrazioni ed enti con meno di 50 dipendenti. Dopo la prima adozione, infatti è possibile confermare nel triennio, con apposito atto motivato dell'organo di indirizzo, lo strumento programmatico adottato nell'anno precedente (Sezione anticorruzione del PIAO, PTPCT, documento che tiene luogo dello stesso o misure integrative del MOG 231). Si rammenta che ciò è possibile ove, nell'anno precedente:
 - a) non siano emersi fatti corruttivi o ipotesi di disfunzioni amministrative significative;
 - b) non siano state introdotte modifiche organizzative rilevanti;
 - c) non siano stati modificati gli obiettivi strategici;
 - d) per chi è tenuto ad adottare il PIAO, non siano state modificate le altre sezioni del PIAO in modo significativo tale da incidere sui contenuti della sezione anticorruzione e trasparenza.
- Fermo restando, in ogni caso, l'obbligo di adottare un nuovo strumento di programmazione ogni tre anni come previsto dalla normativa.

DATO ATTO CHE, inoltre, il Segretario generale dell'Ente, Dott.ssa Moscato Giovanna, in convenzione con il Comune di Alzano Lombardo, è stato nominato Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza dell'Ente, giusto Decreto del Sindaco in data 22/12/2021 prot. n. 18590;

RICHIAMATI:

- il vigente PTPCT 2023/2025, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 54 del 08/06/2023, esecutiva ai sensi di legge;
- la Relazione annuale sull'attuazione del Piano di prevenzione della corruzione anno 2023, predisposta dal Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza dell'Ente;
- gli Obiettivi strategici di mandato in materia di prevenzione della corruzione e dell'illegalità nell'Ente, come esplicitati nel Documento Unico di Programmazione D.U.P. 2024/2026;

DATO ATTO dell'Avviso pubblico in data in data 20/11/2023, predisposto dal Responsabile della prevenzione della corruzione e trasparenza dell'Ente, pubblicato sul Sito istituzionale dell'Ente e sull'Albo on-line, al fine di ricevere proposte ed istanze per l'aggiornamento del Piano in parola, rivolto a tutto il personale dipendente, alla RSU, alle OO.SS. territoriali, ai Cittadini, ai Consiglieri comunali, alle Associazioni o altre Forme di organizzazione portatrici di interessi collettivi;

PRESO ATTO che nessuna osservazione, proposta o contributo sono pervenuti in merito.

CONSIDERATO che nel corso del 2023, come espressamente riportato nella Relazione annuale sull'attuazione del Piano di prevenzione della corruzione anno 2023, non sono stati accertati eventi corruttivi, né sono emerse criticità gestionali in riferimento alle vigenti misure di prevenzione della corruzione, né pervenuti contributi, osservazioni e segnalazioni dal contesto interno ed esterno e/o tramite whistleblowing.

RILEVATO che l'analisi del contesto esterno, sia pur nei dati aggiornati, non induce a rilevare la necessità di rivedere l'analisi del rischio e/o rafforzare le misure di prevenzione della corruzione e trasparenza oggi vigenti.

ATTESO che dalla data di redazione del vigente PTPCT non vi sono state modifiche della struttura organizzativa dell'Ente, né sono stati modificati gli obiettivi strategici in materia di anticorruzione e tutela della trasparenza, tali da incidere sui contenuti del vigente PTPCT.

ATTESA dunque l'assenza di ragioni o presupposti atti a richiedere una rivisitazione del processo di mappatura ed individuazione di nuove e diverse misure di prevenzione della corruzione e trasparenza.

VISTO l'allegato PTCPT per l'anno 2024 "Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza", così come predisposto dal Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza dell'Ente, di concerto con i Titolari di P.O.

RITENUTO che il Piano in parola sia conforme agli indirizzi specifici in materia di prevenzione della corruzione e tutela della trasparenza, come individuati dall'organo di indirizzo di Questo Ente, nonché alla normativa di riferimento.

PROPONE DI

- Richiamare la premessa parte integrante e sostanziale del presente atto;
- Confermare per l'anno 2024, il vigente PTPCT Sezione PIAO - PTCPT 2023/2025, costituente il nuovo PTPCT 2024/2026;
- Dare atto che, con successivo e separato atto, verrà adottato entro i termini di legge il Piano integrato di attività e organizzazione, unico documento programmatico - PIAO - nel quale l'allegato Piano Anticorruzione e Trasparenza PTPCT confluirà, per relationem, nell'apposita Sezione dedicata.
- Di provvedere alla pubblicazione dell'allegato Piano Anticorruzione e Trasparenza – PTPCT 2024/2026 all'interno della sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale dell'Ente.

LA GIUNTA COMUNALE

PRESO atto dei pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art.49 e smi del T.U.E.L., nonché dagli artt.5 e ss. del vigente Regolamento sui controlli interni, come in premessa riportato.

UDITA la relazione del Sindaco.

VISTI gli atti sopra richiamati.

VISTO il T.U.E.L. approvato con D. Lgs. 18/08/2000, n.267 e smi.

VISTA la DCC n. 62 del 20/12/2023 ad oggetto "Approvazione Bilancio di Previsione Finanziario 2024/2026".

VISTA la DCC n. 51 del 14/12/2023 ad oggetto "Esame ed approvazione Nota di Aggiornamento al Documento Unico di programmazione – DUP 2024/2026".

VISTA la DGC n. 1 del 11/01/2024 ad oggetto "Approvazione Piano Esecutivo di Gestione 2024/2026 - parte economica".

VISTO il vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi uffici approvato con deliberazione di G.C. n.102 del 26/05/2011 e smi.

RICHIAMATO il combinato-disposto degli artt.42 e 48 del T.U.E.L. in merito alla competenza dell'organo deliberante.

Con voti unanimi espressi per alzata di mano, nessun astenuto,

DELIBERA

1. **Di richiamare** la premessa parte integrante e sostanziale del presente atto.
2. **Di confermare** per l'anno 2024, il vigente PTPCT Sezione PIAO - PTCPT 2023/2025, costituente il nuovo PTPCT 2024/2026, come da documento qui Allegato quale parte integrante e sostanziale del presente atto.
3. **Di dare atto** che, con successivo e separato atto, verrà adottato il Piano integrato di attività e organizzazione, unico documento programmatico - PIAO – 2024/2026 nel quale l'allegato Piano Anticorruzione e Trasparenza PTCPT 2024/2026 confluirà, per relationem, nell'apposita Sezione dedicata.
4. **Di dare mandato** al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza dell'Ente di procedere alla pubblicazione dell'allegato Piano Anticorruzione e Trasparenza - PTCPT 2024/2026 all'interno della sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale dell'Ente.
3. **Di dare atto che** le presenti determinazioni saranno trasmesse a tutti gli incaricati di Elevata Qualificazione-Responsabili di Area, nonché a tutto il personale dipendente.

Successivamente:

- ad unanimità di voti, nessun astenuto, resi per alzata di mano;

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, a norma dell'art.134, comma 4, del T.U.E.L.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
Ferraris Massimo

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Moscato Giovanna

Atto firmato digitalmente, ai sensi del D.Lgs n. 82 del 07/03/2005 e norme collegate